



**SCHEDA 0.01**  
**PROCEDURE OPERATIVE**  
**EVENTO IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE - SECONDARIO - MINORE**

<b>PRINCIPALI ATTIVITA' A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DI ALLERTA</b>		
<b>FASE DI VIGILANZA</b>	<b>FASE DI ATTENZIONE</b>	<b>FASE DI PRE-ALLARME</b>
<p style="text-align: center;"><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone la verifica della presenza di particolari condizioni di esposizione al rischio idraulico per eventuali manifestazioni, mercati o altre attività presso i corsi d'acqua o in aree allagabili.</li> <li>• Dispone la verifica della presenza di particolari condizioni di esposizione o vulnerabilità al rischio idraulico derivanti dalla rete di scolo delle acque, dall'occlusione delle caditoie e dei sotto-attraversamenti stradali.</li> <li>• Dispone di mettere in atto le azioni di prevenzione per le aree ritenute a rischio di allagamento quali la predisposizione di sistemi di contenimento delle acque presso arginature indebolite, la rimozione di elementi o vegetazione all'interno degli argini, la ripulitura delle caditoie e sotto-attraversamenti stradali.</li> <li>• Definisce le tipologie e i contenuti dei messaggi da divulgare alla popolazione con particolare riferimento agli inviti a non frequentare per il periodo di allerta le aree allagabili e gli argini.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO SITUAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informa il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e le associazioni di volontariato convenzionate, della comunicazione di allerta, della sua durata, della modifica o revoca e di quanto riportato nel relativo bollettino meteo.</li> <li>• Verifica la disponibilità h24 per il periodo di allerta delle risorse del volontariato convenzionato al fine di garantire l'attività di presidio di argini e punti critici, o l'eventuale immediata attivazione in caso di emergenza ed informa il Sindaco e il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale della eventuale non disponibilità.</li> </ul> <p><b>RESPONSABILE SERV.PROTEZIONE CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informa il Sindaco delle problematiche e delle carenze di personale, strutture e mezzi riscontrate dal Servizio Protezione Civile Comunale o dai referenti del C.O.C. per effettuare i controlli, gli interventi di</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Oltre le attività previste per il codice giallo</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone mediante ordinanza la rimozione degli elementi di pericolo che si trovano all'interno degli argini del reticolo idraulico principale, secondario o minore, o ne richiede l'emissione urgente agli organi competenti in materia di gestione dei corsi d'acqua.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO SITUAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua, anche tramite il volontariato, le verifiche preventive, eventualmente concordate anche con il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica e il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale, sui punti a rischio del sistema arginale dei corsi d'acqua principali e secondari, del sistema di deflusso stradale e del reticolo idraulico minore, avvisando il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale, il Genio Civile o il Consorzio di Bonifica, delle eventuali situazioni che potrebbero comportare problematiche nel corso dell'evento (ad es. argini indeboliti).</li> </ul> <p><b>RESPONSABILE SERV.PROTEZIONE CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvede ad informare i referenti del C.O.C. della comunicazione di allerta idraulica, della sua durata, della modifica o revoca e di quanto riportato nel relativo bollettino meteo.</li> <li>• Verifica la disponibilità e i collegamenti con i componenti del C.O.C. competenti per le attività di prevenzione o di pronto intervento.</li> <li>• Predisporre, unitamente alle funzioni del C.O.C., le eventuali turnazioni per la reperibilità dandone informazione all'Ufficio Personale Comunale.</li> <li>• Verifica le disponibilità di magazzino della protezione civile e la funzionalità dei sistemi informatici e di comunicazione di servizio.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica l'effettiva disponibilità di personale, strutture, mezzi, risorse e</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Oltre le attività previste per i codici giallo e arancione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone l'apertura della sala operativa di protezione civile per il periodo indicato nell'avviso di allerta idraulica rossa.</li> <li>• Dispone mediante ordinanza la chiusura delle scuole ed eventualmente la chiusura di altre attività quali centri commerciali, mercati all'aperto, aree soggette ad assembramenti, per il periodo di allerta idraulica rossa.</li> <li>• Dispone di riferire sulla conoscenza di soggetti deboli (disabili, minori, ecc.) in aree a rischio di allagamento.</li> <li>• Dispone di mettere in atto le azioni preventive di interdizione di aree e strutture ritenute a rischio di allagamento (ad es. transennatura di aree a rischio, chiusura piste ciclabili presso gli argini, evacuazione di edifici, autorimesse o magazzini interrati, ecc.) per il periodo dell'allerta idraulica rossa.</li> <li>• Nomina i referenti del C.O.C. sostitutivi di quelli non reperibili.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO SITUAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collabora con il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e con il C.O.C. nelle attività di verifica e prevenzione.</li> </ul> <p><b>RESPONSABILE SERV.PROTEZIONE CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvisa il Sindaco dei referenti del C.O.C. che non sono reperibili al fine di disporre l'eventuale sostituzione.</li> <li>• Informa il Sindaco della non disponibilità di risorse descritte nel Piano Comunale di Protezione Civile, in particolare di aree e strutture di accoglienza o delle attrezzature di emergenza.</li> <li>• Contatta la sala operativa della Città Metropolitana per coordinare le eventuali azioni di prevenzione con gli altri soggetti interessati dall'allerta idraulica (ad es. Genio Civile, Consorzio di Bonifica).</li> <li>• Coordina le azioni necessarie per attuare i provvedimenti di prevenzione conformemente alla previsione e intensità dell'evento (ad es. chiusura</li> </ul>

# Piano di Protezione Civile - Comune di Campi Bisenzio



<p>prevenzione o per affrontare le eventuali emergenze idrauliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informa il Sindaco dell'attuazione delle azioni preventive effettuate dal Servizio Protezione Civile Comunale e dai referenti del C.O.C..</li> <li>• Pianifica e coordina le azioni del C.O.C. di prevenzione per le aree ritenute a rischio idraulico.</li> <li>• Ferme restando le iniziative di informazione adottate dalla Regione e dalla Città Metropolitana, provvede a coordinare l'attività di informazione preventiva alla popolazione interessata dall'evento, secondo le disposizioni del Sindaco.</li> <li>• Provvede ad aggiornare la pagina Internet del sito comunale al fine di informare la popolazione dell'allerta.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consulta gli avvisi di allerta del CFR per conoscere il livello di allerta idraulico.</li> <li>• Effettua le verifiche sulla sussistenza di particolari condizioni di esposizione al rischio idraulico per particolari attività informando il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale della presenza di manifestazioni, mercati o cantieri/lavori ricadenti in aree ad alto rischio di allagamento.</li> <li>• Effettua le valutazioni sulla sussistenza di particolari condizioni di esposizione al rischio idraulico per le aree pubbliche e i beni privati verificando gli eventuali impedimenti al deflusso delle acque, l'occlusione delle caditoie e dei sotto-attraffamenti stradali, il possibile cedimento di arginature, informandone il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.</li> <li>• Mette in atto le azioni di prevenzione predisponendo sistemi di contenimento delle acque, ripulendo le caditoie stradali, chiudendo le aree soggette ad allagamento, interrompendo le attività ricadenti in aree a rischio.</li> <li>• Provvede a garantire l'attività di informazione preventiva alla popolazione interessata dall'evento secondo le disposizioni del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.</li> </ul>	<p>strumenti di comunicazione indispensabili a garantire le azioni necessarie durante l'evento o nell'emergenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica la funzionalità delle trasmissioni radio, pompe, gruppi elettrogeni, informando il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.</li> <li>• Predisporre i turni e le pattuglie della PM per affrontare l'evento.</li> </ul>	<p>scuole, interdizione aree a rischio di allagamento).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informa il Sindaco della presenza di soggetti deboli in aree ad alto rischio di allagamento comunicati dai referenti del C.O.C..</li> <li>• Provvede a coordinare l'attività del C.O.C. di informazione alla popolazione sulla chiusura delle scuole, sospensione di manifestazioni, mercati, secondo le disposizioni del Sindaco.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica l'efficienza e l'effettiva disponibilità delle risorse descritte nel Piano Comunale di Protezione Civile, in particolare l'idoneità delle aree e strutture di accoglienza e delle attrezzature disponibili, informando il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale delle eventuali carenze.</li> <li>• Riferisce al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale sulla presenza di soggetti deboli (disabili, minori, ecc..) in aree ad alto rischio di allagamento.</li> <li>• Provvede ad informare la popolazione della chiusura delle scuole, sospensione di manifestazioni, mercati, attività secondo quanto disposto dal responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.</li> </ul>
--	--	--



<b>PRINCIPALI ATTIVITA' CON EVENTO IN CORSO</b>		
<b>FASE DI VIGILANZA</b>	<b>FASE DI ATTENZIONE</b>	<b>FASE DI PRE-ALLARME</b>
<p style="text-align: center;"><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Emana i provvedimenti necessari per risolvere situazioni di rischio quali la messa in sicurezza della popolazione, di beni o di attività, lo sgombero d'urgenza o la chiusura al traffico di aree allagabili.</li> <li>• Dispone l'attivazione di funzioni del C.O.C. per mettere in atto gli interventi idonei a risolvere le situazioni di rischio segnalate, la predisposizione di sistemi di contenimento delle acque, l'interdizione di aree a rischio di allagamento, la sospensione di attività o l'interruzione di servizi.</li> <li>• Decide sulle priorità e gli interventi da eseguire anche in deroga ai Piani di Emergenza per risolvere le situazioni di rischio segnalate.</li> <li>• Definisce le tipologie e i contenuti dei messaggi da divulgare / trasmettere alla popolazione in funzione dell'evoluzione dell'evento, in particolare gli inviti a non utilizzare locali interrati, a limitare gli spostamenti, a portarsi ai piani alti in caso di alto rischio di allagamento.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO SITUAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una costante sorveglianza meteo / strumentale / territoriale dell'evento anche attraverso le informazioni fornite dalle reti di rilevamento idrometriche e pluviometriche eseguendo anche la consultazione di siti Internet del C.F.R., webcam, immagini satellitari, rilevazioni delle fulminazioni, ecc., per verificare eventuali precursori di evento, informandone il Sindaco e il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.</li> <li>• Effettua, anche tramite il volontariato, le verifiche nei punti ritenuti a rischio del sistema arginale dei corsi d'acqua principali e secondari, del sistema di deflusso stradale e del reticolo idraulico minore avvisando il Sindaco e il responsabile del Servizio Protezione Civile delle eventuali situazioni di rischio e problematiche riscontrate.</li> <li>• Mantiene contatti costanti con la sala operativa della Città Metropolitana, con il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica al fine di concordare gli eventuali interventi da eseguire.</li> <li>• Avvisa il Sindaco e il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale del superamento dei livelli di guardia dei</li> </ul>	<p><b>Le attività previste per questa fase devono essere comunque eseguite con superamento della prima soglia di riferimento agli idrometri dei corsi d'acqua considerati dal Piano di Emergenza Idraulica</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Oltre le attività previste per il codice giallo</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale l'apertura della sala operativa comunale di protezione civile al superamento del 2° livello di guardia per i corsi d'acqua principali o secondari a monte o nel territorio comunale, oppure con rischio di allagamenti sul territorio.</li> <li>• Dispone l'eventuale presenza presso la sala operativa comunale dei referenti del C.O.C. ritenuti necessari a fronteggiare l'evento.</li> <li>• Dispone l'eventuale attivazione di funzioni del C.O.C. per supportare il Ce.Si. nell'attività di controllo dei punti a rischio di allagamento.</li> <li>• Dispone l'utilizzo di personale o mezzi supplementari se non sufficienti quelli disponibili.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO SITUAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua, tramite il volontariato e unitamente al Servizio Protezione Civile Comunale (quest'ultimo per gli orari di attività), le verifiche nei punti ritenuti a rischio del sistema arginale dei corsi d'acqua principali e secondari attraverso presidi territoriali, avvisando il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile, il Genio Civile o il Consorzio di Bonifica, delle eventuali situazioni di rischio e problematiche riscontrate.</li> <li>• Fornisce alla sala operativa comunale di protezione civile, se attivata, tutto il possibile supporto informativo collaborando con il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e con i referenti del C.O.C..</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE SERV.PROTEZIONE CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attiva la sala operativa comunale di protezione civile su disposizione del Sindaco.</li> <li>• Garantisce la presenza presso la sala operativa comunale di protezione civile se attivata.</li> </ul>	<p><b>Le attività previste per questa fase devono essere comunque eseguite con superamento della seconda soglia di riferimento agli idrometri dei corsi d'acqua considerati dal Piano di Emergenza Idraulica</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Oltre le attività previste per i codici giallo e arancione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale l'apertura della sala operativa di protezione civile in modalità h24.</li> <li>• Presenzia le attività di protezione civile dalla sala operativa comunale.</li> <li>• Nomina i referenti del C.O.C. sostitutivi di quelli non reperibili.</li> <li>• Dispone l'eventuale presenza presso la sala operativa comunale dei referenti delle associazioni di volontariato convenzionate.</li> <li>• Dispone di attuare le eventuali ulteriori procedure per la salvaguardia della popolazione ritenute opportune in rapporto all'evento in corso quali l'interdizione di aree a rischio, l'interruzione di attività, il rinforzo di arginature, lo sgombero locali interrati.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENTRO SITUAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attiva le comunicazioni radio tra tutte le componenti impegnate gestendo la sala radio comunale.</li> <li>• Gestisce le comunicazioni tra sala operativa comunale e la Prefettura, le sale operative della Regione e della Città Metropolitana, le sale operative dei Comuni confinanti.</li> <li>• Aggiorna costantemente l'elenco del personale impegnato, dei mezzi, degli interventi eseguiti e da eseguire sul territorio.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE SERV.PROTEZIONE CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attiva, su disposizione del Sindaco, la sala operativa di protezione civile in modalità h24.</li> <li>• Convoca presso la sala operativa comunale i referenti delle associazioni di volontariato convenzionate secondo le disposizioni del Sindaco.</li> <li>• Verifica attraverso il C.O.C. e le associazioni di volontariato la funzionalità dei presidi strategici territoriali e individua quelli non</li> </ul>

# Piano di Protezione Civile - Comune di Campi Bisenzio



<p>corsi d'acqua o della presenza di intense precipitazioni a monte o nel territorio comunale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta il riferimento telefonico per la ricezione delle segnalazioni da parte dei cittadini.</li> <li>• Informa il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e le associazioni di volontariato convenzionate delle eventuali modifiche o revocche dello stato di allerta.</li> </ul> <p><b>RESPONSABILE SERV.PROTEZIONE CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantisce la reperibilità telefonica per tutta la durata dell'evento.</li> <li>• Attiva su disposizione del Sindaco i referenti del C.O.C. ritenuti necessari per eseguire gli interventi di risoluzione di situazioni di rischio.</li> <li>• Pianifica e coordina gli interventi del C.O.C. per tutta la durata dell'evento rapportandosi con il Sindaco.</li> <li>• Raccoglie le informazioni provenienti dai referenti del C.O.C. informando il Sindaco delle problematiche e delle azioni messe in atto.</li> <li>• Coordina l'attività di informazione alla popolazione da parte del C.O.C. secondo le indicazioni fornite dal Sindaco.</li> <li>• Provvedere ad aggiornare la pagina internet del sito comunale in caso di modifica o revoca dello stato di allerta.</li> </ul> <p><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua l'attività di valutazione sulla eventuale presenza di particolari condizioni di esposizione al rischio idraulico verificando la tenuta di argini e il regolare deflusso delle acque meteoriche.</li> <li>• Attua gli interventi disposti dal responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale o comunque contemplati nei Piani di protezione civile, al fine di risolvere le situazioni di rischio, utilizzando le risorse di personale e mezzi disponibili o reperibili.</li> <li>• Controlla costantemente le condizioni di sicurezza degli operatori impegnati.</li> <li>• Provvede a garantire l'attività di informazione alla popolazione interessata dall'evento secondo le disposizioni del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvede ad informare il Ce.Si. ed i referenti del C.O.C. dell'eventuale apertura della sala operativa di protezione civile.</li> <li>• Convoca presso la sala operativa di protezione civile i referenti del C.O.C. ritenuti necessari dal Sindaco.</li> <li>• Predisporre e verifica il rispetto delle eventuali turnazioni per la reperibilità / presenza in sala operativa.</li> <li>• Informa le sale operative della Regione Toscana e della Città Metropolitana, la Prefettura, il Comando VV.F. di Firenze e la ASL di Campi Bisenzio dell'apertura della sala operativa comunale e delle funzioni del C.O.C. attivate.</li> <li>• Effettua assieme al Ce.Si. un costante monitoraggio meteo / strumentale territoriale dell'evento, anche attraverso le informazioni fornite dalle reti di rilevamento idrometriche e pluviometriche, rapportandosi con il Sindaco, il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica e la sala operativa di protezione civile della Città Metropolitana.</li> <li>• Verifica, unitamente ai referenti del C.O.C. preposti, che vengano attuate le attività previste nei Piani di Protezione Civile, in particolare l'effettuazione della vigilanza idraulica rapportandosi con il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica.</li> <li>• Riferisce al Sindaco delle problematiche accertate evidenziando l'eventuale impossibilità a risolvere le situazioni di rischio con le risorse disponibili.</li> <li>• Provvede ad aggiornare la pagina Internet del sito comunale al fine di informare la popolazione sull'evolversi della situazione.</li> <li>• Provvede ad informare i referenti del C.O.C. della modifica o revoca della comunicazione di allerta o del bollettino meteo.</li> </ul> <p><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stima le risorse e i tempi necessari per fronteggiare l'evento informando costantemente il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale degli interventi eseguiti e delle problematiche accertate.</li> <li>• Garantisce un costante collegamento con il Ce.Si., il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale o la sala operativa comunale se attivata.</li> </ul>	<p>presenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone di rafforzare i presidi lungo le arginature o a istituire nuovi presidi nelle aree a rischio di allagamento secondo l'andamento dell'evento.</li> <li>• Verifica l'elenco del personale e delle risorse impegnate, degli interventi eseguiti e da eseguire, disponendo per l'ottimizzazione delle azioni.</li> <li>• Coordina le azioni del C.O.C. per l'assistenza ai soggetti deboli, vulnerabili o isolati.</li> <li>• Mantiene contatti costanti con la sala operativa della Città Metropolitana, con il Genio Civile e con il Consorzio di Bonifica al fine di verificare e valutare gli eventuali interventi da attuare in corso di evento.</li> <li>• Cura la trasmissione delle disposizioni del Sindaco alla Prefettura e alle sale operative della Regione e della Città Metropolitana.</li> </ul> <p><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvede, su disposizione del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale, ad assistere i soggetti in difficoltà.</li> <li>• Provvede, su disposizione del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale, ad effettuare la verifica sulla presenza dei presidi lungo gli argini e nelle aree a rischio di allagamento.</li> </ul>
--	---	---



## PRINCIPALI ATTIVITA' IN EMERGENZA

### SINDACO

- Dispone l'apertura della sala operativa in modalità h24 se non ancora attivata.
- Dispone l'attivazione delle funzioni del C.O.C. ritenute necessarie a fronteggiare le criticità se non già attivate.
- Dispone la presenza in sala operativa comunale dei referenti delle associazioni di volontariato convenzionate.
- Nomina i referenti del C.O.C. sostitutivi di quelli non reperibili.
- Presenzia le attività di protezione civile dalla sala operativa comunale.
- Per particolari emergenze attiva l'Unità di Crisi Comunale al fine di garantire il coordinamento strategico - istituzionale tra i vari soggetti coinvolti (emana il decreto sindacale di attivazione).
- Decide sulla nomina nell'Unità di Crisi di ulteriori componenti con competenze specifiche (ad es. tecnici del Genio Civile, Consorzio di Bonifica) o sulla sostituzione dei componenti irrimediabili.
- Dispone al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale di verificare la fattibilità operativa attraverso la stima della possibilità, con il personale e mezzi a disposizione, di risolvere le criticità segnalate.
- Definisce le priorità di intervento, anche in deroga ai Piani di Emergenza, e l'ottimizzazione delle risorse disponibili rispetto all'estensione dell'area danneggiata e alla popolazione colpita.
- Dispone l'attivazione delle misure di soccorso e gli interventi diretti sul territorio e la popolazione quali l'eventuale predisposizione dei cancelli della viabilità, dei posti medici avanzati, delle aree di attesa e delle Z.A.E..
- Emanando provvedimenti contingibili e urgenti conseguentemente alla criticità accertata (ad es. apertura straordinaria centri di approvvigionamento, chiusura scuole, interruzione manifestazioni).
- Informa la Prefettura e la sala operativa della Città Metropolitana della viabilità non percorribile, dello stato dei servizi pubblici, degli eventuali danni accertati e delle azioni messe in atto.
- Decide sul ricorso a risorse sovra-comunali qualora non siano sufficienti quelle disponibili (richiesta alla sala operativa della Città Metropolitana di invio di ulteriori mezzi o volontari se è sufficiente il coordinamento comunale oppure richiede al Prefetto di attivare il C.C.S. per il coordinamento sovra - comunale).
- Decide sull'informazione da fornire alla popolazione, in particolare sulle aree impercorribili, sui servizi interrotti, sulle attività di auto-protezione, sui luoghi di soccorso - PMA, sui percorsi per le aree sicure e di evacuazione.

### CENTRO SITUAZIONI

- Verifica che il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale, la Polizia Municipale, le stazioni Carabinieri competenti per territorio, i referenti delle associazioni di volontariato convenzionate, siano a conoscenza dell'emergenza, in particolare della causa e dell'ubicazione dell'area interessata dagli allagamenti.
- Continua a fornire alla sala operativa di protezione civile tutto il possibile supporto informativo collaborando con il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e con il C.O.C. (ad es. continuo monitoraggio dell'evento al fine di stabilire l'evoluzione dell'allagamento e la sua intensità).
- Attiva le comunicazioni radio / telefoniche tra tutte le componenti impegnate gestendo la sala radio / centralino di emergenza comunale.
- Redige l'elenco del personale e delle risorse impegnate.
- Gestisce l'elenco delle criticità segnalate e degli interventi eseguiti e da eseguire informandone il Sindaco e il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.
- Gestisce l'elenco provvisorio dei danni comunicati dal C.O.C..

### RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

- Attiva, su disposizione del Sindaco, la sala operativa comunale di protezione civile in modalità h24 se non già attivata.
- Predisporre l'ufficio per le riunioni della eventuale Unità di Crisi.
- Predisporre, unitamente al C.O.C., l'eventuale sala operativa comunale sostitutiva.
- Garantisce la presenza presso la sala operativa comunale di protezione civile.
- Convoca presso la sala operativa comunale i referenti del C.O.C. ed i referenti delle associazioni di volontariato convenzionate ritenuti necessari dal Sindaco per fronteggiare l'emergenza.
- Predisporre e verifica il rispetto delle eventuali turnazioni per la presenza in sala operativa comunale.
- Raccoglie le informazioni provenienti dai referenti del C.O.C. informando il Sindaco delle criticità e delle azioni messe in atto.
- Informa le sale operative della Regione Toscana e della Città Metropolitana (tramite il sistema SOUP-RT), la Prefettura, il Comando VV.F. di Firenze, la ASL di Campi Bisenzio e l'eventuale Ente competente del corso d'acqua causa della criticità, dell'apertura della sala operativa comunale, delle funzioni del C.O.C. attivate e dell'eventuale attivazione dell'Unità di Crisi Comunale.
- Dispone al Ce.Si. e ai referenti del C.O.C. di effettuare i primi prioritari accertamenti tendenti a verificare la veridicità dell'informazione ricevuta, la causa, l'estensione dell'area danneggiata, una prima stima dell'entità dei danni.
- Effettua unitamente al Ce.Si. un costante monitoraggio meteo/strumentale territoriale dell'evento al fine di stabilire l'evolversi dell'allagamento, la sua intensità o la possibilità di altre criticità.



- Verifica attraverso il C.O.C. la fattibilità operativa attraverso la stima della possibilità di fronteggiare l'evento con le risorse disponibili.
- Verifica attraverso il C.O.C. la funzionalità dei presidi strategici territoriali e individua quelli utilizzabili.
- Pianifica e coordina le misure di intervento e di soccorso da eseguire tramite il C.O.C. (attuazione degli interventi diretti sul territorio e la popolazione per eliminare la causa della criticità, per l'eventuale predisposizione delle strutture necessarie per affrontare l'emergenza, dei cancelli della viabilità, dei posti medici avanzati, di assistenza ai soggetti deboli, delle aree di attesa e delle Z.A.E.).
- Verifica l'elenco del personale e delle risorse impegnate, degli interventi eseguiti e da eseguire, dei danni comunicati, disponendo per l'ottimizzazione delle azioni.
- Riferisce al Sindaco delle problematiche accertate evidenziando l'eventuale impossibilità a risolvere le criticità con le risorse disponibili.
- Verifica attraverso le funzioni del C.O.C. le condizioni di sicurezza dei presidi territoriali disponendo lo spostamento delle squadre in situazione di pericolo.
- Cura l'invio alla sala operativa della Città Metropolitana della scheda di segnalazione di criticità.
- Cura la trasmissione del decreto di attivazione dell'Unità di Crisi e delle disposizioni del Sindaco alla Prefettura e alle sale operative della Regione e della Città Metropolitana.
- Verifica che la sala operativa comunale mantenga contatti costanti sia con la sala operativa della Città Metropolitana che con il Genio Civile o il Consorzio di Bonifica al fine di verificare e valutare gli eventuali interventi da attuare.
- Coordina l'attività di informazione alla popolazione da parte del C.O.C. secondo le indicazioni fornite dal Sindaco (annunci, informazioni sui provvedimenti e la situazione, aggiornamenti pagine internet).

## CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Attua gli interventi disposti dal responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale o comunque contemplati nei Piani di Protezione Civile al fine di intervenire sulle criticità, utilizzando le risorse di personale e mezzi disponibili o reperibili.
- Effettua l'analisi dello scenario di danno (definizione dell'estensione delle aree colpite e dei beni e/o della popolazione danneggiata dagli allagamenti) comunicandone i risultati al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale o alla sala operativa comunale.
- Effettua la stima delle risorse e dei tempi per le attivazioni e le azioni da eseguire per affrontare le criticità, informando in merito il responsabile del Servizio Protezione Civile.
- Mette in sicurezza e/o evacua la popolazione dalle aree colpite o a rischio, assiste i soggetti in difficoltà (ad es. approntamento dei mezzi di trasporto, attivazione delle aree e strutture di attesa o di accoglienza ritenute necessarie, predisposizione degli atti di sgombero).
- Definisce le strutture di supporto necessarie ed utilizzabili (ad es. apertura farmacie disponibili, ambulatori medici, supermercati per l'approvvigionamento dei viveri).
- Coordina l'assistenza e la messa in sicurezza degli animali (ad es. individuazione veterinari disponibili, attivazione aree di ricovero bestiame).
- Provvede a interdire le aree colpite o a rischio e gestisce la viabilità (ad es. attivazione dei cancelli e definizione della viabilità utilizzabile dalle varie componenti).
- Cerca di garantire la funzionalità dei servizi essenziali del Comune (di polizia municipale, anagrafici, centralini telefonici, ecc.).
- Controlla costantemente le condizioni di sicurezza degli operatori in azione, informando tempestivamente gli stessi delle variazioni dello scenario e delle aree non agibili.
- Su disposizione del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale i referenti del C.O.C. attivati provvedono ad effettuare il controllo della esecuzione delle azioni decise a livello sovra-comunale riferendo alla sala operativa comunale.
- Cura l'informazione alla popolazione secondo le disposizioni del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale (informazione sulle attività di auto-protezione, sui luoghi di soccorso - PMA, sui percorsi per le aree sicure e di evacuazione).

## UNITA' DI CRISI COMUNALE

- Assiste il Sindaco nelle valutazioni fornendo il supporto tecnico necessario.
- Effettua il coordinamento del C.O.C. secondo i compiti assegnati al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.
- Controlla che le attività siano portate a compimento.
- Effettua, tramite i componenti specialistici, le valutazioni tecniche necessarie per superare le criticità.



## PRINCIPALI ATTIVITA' CON CRITICITA' CESSATE

### SINDACO

- Sentito il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale emette la dichiarazione di cessata emergenza.
- Emette le eventuali ordinanze di riapertura al transito, percorribilità di aree pubbliche, ripristino dei servizi pubblici e delle attività.
- Dispone la chiusura della sala operativa comunale e la cessazione delle attività del C.O.C. e dell U.d.C..
- Dispone in merito alle competenze sulla gestione delle denunce dei danni e sui risarcimenti.

### CENTRO SITUAZIONI

- Esegue le verifiche sul territorio atte a constatare la risoluzione delle criticità e il ripristino dei servizi.

### RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

- Coordina il ripristino da parte del C.O.C. delle condizioni di normalità.
- Informa il Ce.Si., i referenti del C.O.C. attivati e delle associazioni di volontariato convenzionate della cessazione dello stato di emergenza.
- Cura l'invio della dichiarazione di cessata emergenza del Sindaco e la comunicazione di chiusura della sala operativa comunale alle sale operative della Regione Toscana e della Città Metropolitana, alla Prefettura, al Comando VV.F. di Firenze, alla ASL di Campi Bisenzio e all'eventuale Ente competente del corso d'acqua causa della criticità.
- Trasmette alle sale operative della Regione Toscana e della Città Metropolitana, alla Prefettura e agli Enti competenti per i corsi d'acqua che hanno generato la criticità la relazione finale al termine dell'emergenza.

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Attua gli interventi di ripristino delle condizioni di normalità disposti dal responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale (ad es. rimozione transenne o segnaletica temporanea, riapertura scuole).
- Informa i soggetti privati che sono stati chiamati ad intervenire della cessazione dell'emergenza.
- Verifica che il materiale consegnato agli operatori dal Comune per effettuare gli interventi (ad es. pale, secchi, ricetrasmittenti, ecc..) venga restituito annotando la riconsegna su apposito elenco.
- Predisporre e aggiorna l'elenco dei danni subiti e segnalati, sia ai beni pubblici che privati.